



DOPO L'ARRESTO

Tiger Woods:
«Prendo una pausa
per fare delle cure»

La superstar del golf americano Tiger Woods ha annunciato che si prenderà una pausa «per sottoporsi a delle cure» in seguito al suo arresto avvenuto venerdì in Florida a causa di un incidente stradale. «Mi prendo una pausa per un po' di tempo - ha detto - per sottopormi a delle cure e concentrarmi sulla mia salute».

G

Giovedì 2 Aprile 2026
www.gazzettino.it

IL PERSONAGGIO

Appena 565 minuti in campo, 9 presenze di cui 3 da subentrato, zero gol e zero assist. La storia del Papu Gomez all'ombra del Santo è la perfetta fotografia della stagione del Padova. Arrivato come colpo pregiato del mercato estivo, dopo aver scontato quella maledetta squalifica per doping e un primo periodo di assestamento, il fuoriclasse argentino aveva cominciato a ingranare. L'esordio nel derby contro il Venezia il 22 novembre. Quindi, sei gare da titolare di fila tra dicembre e gennaio, di cui tre con la fascia da capitano al braccio. Due mesi di crescita evidente, in cui il Papu aveva iniziato a prendersi il centro della scena, mostrando lampi di quella qualità che lo aveva reso uno dei trequartisti più decisivi del calcio italiano. Poi, il 17 gennaio contro il Mantova, la caviglia fa crac.

IL CALVARIO

Da lì in avanti, un lento e inesorabile calvario. Il dolore non passa, le terapie conservative non bastano e anche i tentativi di rientro si trasformano in illusioni. Gomez prova a stringere i denti, ma ogni volta il campo presenta il conto. Lo fa contro il Monza, 63 minuti giocati stringendo i denti, o nella mezz'ora finale contro il Palermo, la dolorosissima ultima partita di Andreoletti. Ma troppo forte il dolore, troppo fragile quella caviglia. Il verdetto, ora, è ufficiale: stagione finita. Il 13 aprile Gomez sarà operato a Pisa, alla Casa di Cura San Rossore, dal professor Niek van Dijk, uno dei massimi esperti mondiali nella chirurgia della caviglia e del pie-

**DOVEVA DIVENTARE
IL SIMBOLO DELLA CITTÀ
MA POI LA SFORTUNA
LO HA COSTRETTO
AD UN RUOLO
DEL TUTTO MARGINALE**



PADOVA
Il fuoriclasse
Papu Gomez

PAPU GOMEZ CALVARIO CONTINUO

► Padova, stagione finita per il fuoriclasse
Dopo il caso di doping l'infortunio
ed ora l'operazione alla caviglia a Pisa

de. Una scelta obbligata, maturata dopo nuovi approfondimenti clinici che hanno confermato la natura del problema: una sintomatologia dolorosa persistente, refrattaria a ogni trattamento conservativo.

Non è la prima volta che il Papu si affida alle mani del luminaire olandese. In passato era già stato operato con successo all'altra caviglia per una problematica simile. Questa volta si procederà con un'artroscopia di pulizia, un intervento mirato a risolvere alla radice il problema. I tempi di recupero, però, non lasciano spazio a interpretazioni: circa tre mesi di stop. Tradotto, stagione chiusa in anticipo.

UN SIMBOLO

Un epilogo amaro, quasi crudele, per un giocatore che rappresentava molto più di un sem-

plice innesto tecnico. Gomez era arrivato a Padova per essere il simbolo del salto di qualità, il talento capace di illuminare decisamente una squadra reduce da un percorso positivo ma ancora in cerca di un leader tecnico. La sua presenza aveva portato entusiasmo, visibilità, aspettative. E per un breve periodo, tra dicembre e gennaio, sembrava anche che tutto stesse andando nella direzione giusta. Invece, il destino ha deciso diversamente.

E oggi il Papu diventa, suo malgrado, il simbolo di una stagione complicata, fatta di slanci e ricadute, di speranze accese e subito spente. Il Padova, nel frattempo, si ritrova a fare i conti con una classifica tutt'altro che serena: 34 punti dopo 32 giornate, gli stessi di Entella, Sampdoria e Mantova, con appena quattro lunghezze di margine sulla retrocessione diretta. Una situazione che ha portato anche al tanto discusso cambio in panchina, con l'arrivo di Roberto Breda al posto di Andreoletti per provare a invertire la rotta. Una strada però, senza il suo numero 10, ancora più in salita.

IL FUTURO

Resta aperto anche il capitolo futuro. Il Papu è legato al Padova da un contratto con opzione, e molto dipenderà da come si concluderà questo campionato. In caso di salvezza, la sua permanenza potrebbe trasformarsi in una seconda occasione, per lui e per il club. In caso contrario, con un'eventuale retrocessione, le strade potrebbero inevitabilmente separarsi. Molto, se non tutto, passerà anche dalla volontà del giocatore, che non ha mai nascosto il desiderio di rilanciarsi e tornare protagonista.

Ma se, a cominciare da domenica a Frosinone, il Papu non potrà incidere sul campo, proverà a farlo nello spogliatoio, mettendo a disposizione esperienza e carisma. Perché certe leadership non si misurano solo con i numeri.

Giulio Pasianotto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ganna vince l'anticipo del Giro delle Fiandre

CICLISMO

A quattro giorni dal Giro delle Fiandre Filippo Ganna ha dato prova del suo stato di forma vincendo la classica Dwars door Vlaande ('Attraverso le Fiandre') a Waregem, grazie a uno sforzo impressionante che si è rivelato fatale per il belga Wout Van Aert negli ultimi metri. L'italiano si è assicurato la sua terza vittoria stagionale, la prima in una corsa su strada dopo le cronometro della Volta ao Algarve e della Tirreno-Adriatico, nonostante due problemi meccanici nel finale: una ruota forata ed un manubrio rotto. Ritardato a 40 chilometri dal traguardo, sulla salita dell'Eikenberg dove Van Aert ha attaccato, Ganna è comunque rimasto in gara e alla fine è rientrato nel gruppo all'inseguimento del belga. All'ingresso del rettilineo finale, il corridore della Ineos-Grenadiers si è staccato dal gruppo, il cui sprint è stato vinto dal norvegese Soren Waerenskjold, che ha concluso al terzo posto. «Mi sento benissimo da qualche giorno. Vincere dopo tanti incidenti è davvero fantastico. Spero di aver avuto la mia dose di sfortuna e che mi lasci in pace domenica», ha spiegato il corridore piemontese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Digitalizziamo
la tua Supply Chain:
dalla produzione
al magazzino

www.stesi.it

[30stesi]
1996-2026